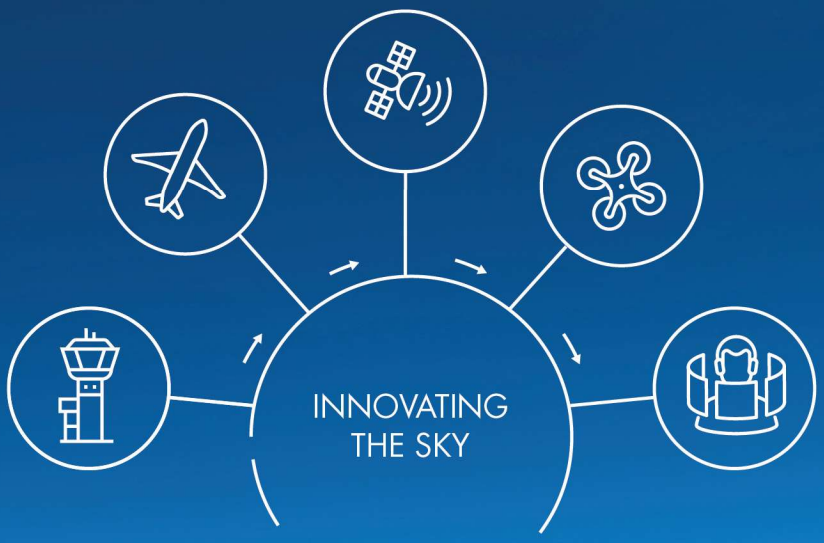
Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026



Indice

Principali dati della gestione	3
Organi sociali	4
Premessa	6
Andamento del mercato e del traffico aereo	7
Effetti della stagionalità	13
Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV	14
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	27

Principali dati della gestione

Dati economici	9M 2026	9M 2025	Variazioni	%
Totale ricavi	812.782	748.403	64.379	8,6%
EBITDA	212.724	180.227	32.497	18,0%
EBITDA margin	26,2%	24,1%	2,1%	
EBIT	133.209	103.009	30.200	29,3%
EBIT margin	16,4%	13,8%	2,6%	
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	91.213	66.670	24.543	36,8%

(migliaia di euro)

Dati patrimoniali - finanziari	al 30.09.2026	al 31.12.2025	Variazioni	%
Capitale investito netto	1.153.459	1.306.371	(152.912)	-11,7%
Patrimonio netto consolidato	1.099.176	1.168.921	(69.745)	-6,0%
Indebitamento finanziario netto	54.283	137.450	(83.167)	-60,5%

(migliaia di euro)

Altri indicatori	9M 2026	9M 2025	Variazioni	%
Unità di servizio di rotta	10.309.608	9.619.390	690.218	7,2%
Unità di servizio di terminale 1° zona di tariffazione	492.527	479.310	13.217	2,8%
Unità di servizio di terminale 2° zona di tariffazione	422.824	393.835	28.989	7,4%
Free cash flow (migliaia di euro)	237.325	197.619	39.706	20,1%
Organico a fine periodo	4.605	4.547	58	1,3%

Organi sociali

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 14 maggio 2026 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione con durata del mandato per tre esercizi sociali e pertanto fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.
Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 20 maggio 2026 ha istituito i seguenti Comitati consiliari secondo le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Triennio 2026-2028)

CARICA	NOME
Presidente	**Sandro Pappalardo**
Amministratore Delegato e Direttore Generale	**Igor De Biasio**
Consigliere	Stefano Arcifa
Consigliere	Antonella Ballone
Consigliere	Maria Letizia Ermetes
Consigliere	Stella Mele
Consigliere	Enzo Peruffo
Consigliere	Marco Giuseppe Maria Rigotti
Consigliere	Maria Cristina Vismara

COMITATO CONTROLLO RISCHI, SOSTENIBILITA' E PARTI CORRELATE

CARICA	NOME
Presidente	**Stefano Arcifa**
Componente	Antonella Ballone
Componente	Enzo Peruffo
Componente	Marco Giuseppe Maria Rigotti

COMITATO GOVERNANCE, SCENARI

CARICA	NOME
Presidente	**Sandro Pappalardo**
Componente	Maria Letizia Ermetes
Componente	Stella Mele
Componente	Enzo Peruffo

COMITATO REMUNERAZIONE

CARICA	NOME
Presidente	**Maria Cristina Vismara**
Componente	Antonella Ballone
Componente	Stella Mele
Componente	Marco Giuseppe Maria Rigotti

COMITATO NOMINE

CARICA	NOME
Presidente	**Maria Letizia Ermetes**
Componente	Stefano Arcifa
Componente	Maria Cristina Vismara

COLLEGIO SINDACALE

(Triennio 2025-2027)

CARICA	NOME
Presidente	**Roberto Cassader**
Sindaco effettivo	Eleonora Di Vona
Sindaco effettivo	Leonardo Quagliata
Sindaco supplente	Luigi Lausi
Sindaco supplente	Guido Lenzi

ORGANISMO DI VIGILANZA

(Triennio 2025-2027)

CARICA	NOME
Presidente	**Maurizio Bortolotto**
Componente	Silvia Massi
Componente	Andrea Miroli

SOCIETA' DI REVISIONE

PwC S.p.A. nominata dall'Assemblea del 10 maggio 2024 per gli esercizi 2025-2033

MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO SU ENAV S.p.A.

Vittorio Raeli

Premessa

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2026 del Gruppo ENAV è redatto su base volontaria in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 82-ter del Regolamento Emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, al fine di garantire una regolare informativa finanziaria al mercato e agli investitori in linea con il comportamento delle principali società quotate che pubblicano un reporting trimestrale.

Nel presente documento sono esposti e commentati i prospetti consolidati riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria, delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto e del rendiconto finanziario del Gruppo ENAV al 30 settembre 2026, posti a confronto con i valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente relativamente ai dati economici e del rendiconto finanziario, e con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2025 per la situazione patrimoniale e finanziaria, esposti in migliaia di euro.

I prospetti contabili consolidati sono stati redatti, laddove non diversamente indicato, in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) ed *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati *dall'International Accounting Standards Board* (IASB) ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura del periodo, e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, al quale si rinvia.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2026 non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

La pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 12 novembre 2026.

I criteri di consolidamento adottati per la redazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2026 sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2026 e disponibile sul sito www.enav.it al seguente indirizzo https://www.enav.it/sites/public/it/InvestorRelations/Bilanci-e-Relazioni.html.

Andamento del mercato e del traffico aereo

L'andamento del traffico aereo nei primi nove mesi del 2026, per gli Stati aderenti ad Eurocontrol, ha rilevato una sostanziale invarianza dei volumi rispetto al corrispondente periodo del 2025, che infatti mostra delle Unità di Servizio (di seguito anche "UdS") in aumento dello 0,3% con un +1,2% di UdS nel solo terzo trimestre 2026, a confronto con il corrispondente periodo 2025, e un incremento nel numero dei voli assistiti pari a +1,6%.

Decisamente diverso l'andamento delle Unità di Servizio di rotta (*) riferite all'Italia che nei primi nove mesi del 2026 ha registrato un incremento complessivo del +7,2%, rispetto ai primi nove mesi del 2025, rilevando la migliore performance tra i principali paesi europei del cosiddetto *comparator group* dell'Europa continentale, superando Francia (+3,7%), Gran Bretagna (+2,2%), Spagna (4,1%) e Germania (+0,0%). Tale trend positivo è emerso in tutti i tre trimestri dell'esercizio registrando, in termini di Unità di Servizio, un +8,6% nel primo trimestre (7,4% 1Q2025), un +4,8% nel secondo trimestre (+7,3% 2Q2025) e un +8,4% nel terzo trimestre (+4% 3Q2025).

Anche le Unità di Servizio di terminale registrate in Italia nei primi nove mesi 2026 evidenziano un incremento pari a +4,8%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, trend più contenuto rispetto al traffico di rotta.

Il risultato registrato dal traffico aereo in Italia, nel corso dei primi nove mesi del 2026, trova riscontro anche nell'andamento del movimento dei passeggeri negli aeroporti nazionali, in cui risultano infatti transitati 186,7 milioni di passeggeri, con un incremento del 5,4% rispetto al corrispondente periodo del 2025. In tale ambito il traffico nazionale ha raggiunto i 57,6 milioni di passeggeri, con una crescita del 3% e il traffico internazionale ha totalizzato 129,2 milioni di passeggeri, con una variazione positiva del 6,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Osservando i risultati conseguiti in questa parte dell'anno si rileva come, pur a fronte del contesto di instabilità e incertezza che continua a caratterizzare lo scenario geopolitico internazionale, tra cui la situazione in Medioriente accentuatasi a partire dalla fine di febbraio 2026, l'andamento del traffico aereo nel nostro Paese si è comunque posizionato su volumi positivi, supportato dalla spinta del traffico aereo internazionale nonché dall'aumento dei voli in attraversamento dei cieli nazionali (cosiddetti sorvoli).

Traffico totale di rotta unità di servizio (**)	**9M 2026**	**9M 2025**	**Variazioni n.**	**Variazioni %**
Francia	18.782.309	18.108.823	673.486	3,7%
Germania	11.352.350	11.350.303	2.047	0,0%
Gran Bretagna	9.904.815	9.687.869	216.946	2,2%
Spagna	11.152.119	10.712.419	439.700	4,1%
Italia (***)	10.309.608	9.619.390	690.218	7,2%
EUROCONTROL	**132.967.987**	**132.520.490**	**447.497**	**0,3%**

(*) traffico che riguarda il sorvolo dello spazio aereo italiano con o senza scalo;

(**) per *unità di servizio* si intende l'unità di misura utilizzata in ambito Eurocontrol al fine della determinazione del valore del servizio reso, ottenuta dalla combinazione di due elementi: il peso dell'aeromobile al decollo e la distanza di percorrenza;

(***) escluso il traffico esente non comunicato ad Eurocontrol.

Traffico di rotta

Il traffico di rotta in Italia ha evidenziato, nei primi nove mesi del 2026, un incremento sia delle Unità di Servizio comunicate da Eurocontrol che si attestano a +7,2% (pari valore includendo la categoria residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol)* che del numero dei voli assistiti del +5,4% (pari valore se si ricomprende la categoria residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il positivo andamento dei flussi di traffico aereo nei primi nove mesi del 2026, conferma il ruolo strategico delle rotte italiane, sia per l'attrattività del Paese come destinazione finale, che si riflette nel traffico internazionale, sia per l'attraversamento dello spazio aereo italiano che si riflette nel traffico di sorvolo influenzato anche dalla nuova distribuzione dei flussi di traffico nello spazio aereo europeo a seguito delle criticità presenti sullo scenario internazionale, spostando il baricentro verso le rotte che interessano prevalentemente i Paesi sud-orientali, tra cui l'Italia. Anche il traffico aereo nazionale ha mostrato segnali di ripresa in particolar modo nel terzo trimestre 2026 (+8,6% UdS vs 3Q2025).

L'analisi delle rotte che hanno interessato lo spazio aereo nazionale nei primi nove mesi del 2026, classificate in base alla distanza chilometrica percorsa mostra, nel confronto con il corrispondente periodo del 2025, un incremento significativo delle Unità di Servizio per le rotte ad alta percorrenza (> 700 km) pari al +10%, mentre le rotte a media percorrenza (tra 350 e 700 Km) e bassa percorrenza (< 350 km) hanno registrato entrambe una crescita di circa il 5%.

Nel medesimo periodo, Francia e Spagna si sono confermate come i principali Paesi di origine o destinazione dei voli che attraversano lo spazio aereo italiano, seguite da Regno Unito, Grecia e Germania. Si conferma inoltre la rilevanza del traffico da e verso i Paesi del bacino del Mediterraneo, in particolare Turchia, Egitto, Malta e Tunisia, tutti con volumi di traffico in consistente aumento.

Al di fuori del contesto europeo, si segnala un incremento nei collegamenti con gli Stati Uniti (+3% UdS), Emirati Arabi (+12% UdS) ed India.

Traffico in rotta (numero di voli)	**9M 2026**	**9M 2025**	**Variazioni n.**	**Variazioni %**
Nazionale	238.642	232.295	6.347	2,7%
Internazionale	926.517	877.058	49.459	5,6%
Sorvolo	727.360	688.041	39.319	5,7%
Totale pagante	**1.892.519**	**1.797.394**	**95.125**	**5,3%**
Militare	29.473	27.750	1.723	6,2%
Altro esente	17.227	15.208	2.019	13,3%
Totale esente	**46.700**	**42.958**	**3.742**	**8,7%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**1.939.219**	**1.840.352**	**98.867**	**5,4%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol	22.892	20.678	2.214	10,7%
Totale complessivo	**1.962.111**	**1.861.030**	**101.081**	**5,4%**

Traffico in rotta (unità di servizio)	9M 2026	9M 2025	Variazioni n.	Variazioni %
Nazionale	1.450.892	1.400.348	50.544	3,6%
Internazionale	4.123.799	3.855.012	268.787	7,0%
Sorvolo	4.609.770	4.256.287	353.483	8,3%
Totale pagante	**10.184.461**	**9.511.647**	**672.814**	**7,1%**
Militare	112.663	96.115	16.548	17,2%
Altro esente	12.484	11.628	856	7,4%
Totale esente	**125.147**	**107.743**	**17.404**	**16,2%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**10.309.608**	**9.619.390**	**690.218**	**7,2%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol	3.360	3.148	212	6,7%
Totale complessivo	**10.312.968**	**9.622.538**	**690.430**	**7,2%**

Analizzando la composizione del traffico aereo di rotta si evidenzia:

- un traffico internazionale commerciale, categoria di voli con partenza o arrivo in uno scalo posto sul territorio italiano, che ha registrato nei primi nove mesi del 2026 un risultato positivo sia in termini di Unità di Servizio, pari a +7,0% che nel numero di voli assistiti pari a +5,6%. Il solo terzo trimestre 2026 ha registrato una crescita del 7,7%, rispetto lo stesso periodo del 2025. Il traffico aereo internazionale rappresenta, in termini di UdS, circa il 40% del totale UdS comunicate da Eurocontrol.

  Relativamente alla percorrenza chilometrica delle rotte aeree di traffico internazionale (bassa, media e alta percorrenza sullo spazio aereo nazionale) nel periodo in esame, tutte le fasce hanno registrato un aumento, in termini di Unità di Servizio, con particolare riferimento a quelle ad alta percorrenza che hanno evidenziato un +11,8%, mentre quelle a media e bassa percorrenza hanno registrato un +5%, nel confronto con il corrispondente periodo del 2025.

  In merito alle direttrici di volo per continente, i primi nove mesi del 2026 hanno evidenziato, in termini di Unità di Servizio, un incremento per tutti i collegamenti tra l'Italia e le aree geografiche del resto del mondo. In particolare, i collegamenti tra l'Italia e l'Europa, rappresentativi di circa il 78% del totale UdS internazionali, registrano un incremento del 7,5%, i voli con destinazione Asia e Africa rilevano un incremento rispettivamente del 3,3% e del 7,0% e rappresentano rispettivamente quote di mercato dell'8% e del 7% del totale UdS internazionali 2026 e i voli con destinazione Continente Americano hanno rilevato un aumento del 5,9% rappresentando una quota di mercato del 7% del totale UdS internazionali;
- un traffico di sorvolo commerciale, categoria di movimenti di solo attraversamento dello spazio aereo nazionale, che ha registrato nei primi nove mesi del 2026 un incremento sia delle Unità di Servizio (+8,3%) che nel numero dei voli assistiti (+5,7%) e un aumento della distanza media percorsa (+2,4%). Il solo terzo trimestre 2026 ha registrato un +9% di UdS rispetto al corrispondente periodo a confronto. Il traffico di sorvolo, in termini di UdS, rappresenta il 46% del totale comunicato da Eurocontrol.

  Con riferimento alle distanze chilometriche percorse nel periodo in esame, si rileva un maggiore utilizzo delle rotte appartenenti a tutte le fasce chilometriche, e in particolare quelle a media percorrenza (tra i 400 km e gli 800 km) e ad alta percorrenza che hanno registrano un incremento rispettivamente dell'8,8% e del 9,5% in termini di Unità di Servizio.

  Rispetto alle principali direttrici di traffico, nei primi nove mesi del 2026, si è registrato un incremento dell'8,9%, in termini di UdS, dei collegamenti che coinvolgono l'Europa per i voli intra-europei

rappresentativi di circa il 56% del totale delle UdS di sorvolo, mentre quelle relative ai collegamenti Europa-Africa ed Europa-Asia, che rappresentano rispettivamente circa il 22% e il 14% del totale UdS di sorvolo, evidenziano una crescita rispettivamente del 5,8% e del 13,7%;

- un traffico nazionale commerciale che ha registrato nei primi nove mesi del 2026 un incremento sia nelle Unità di Servizio (+3,6%) che nel numero dei voli assistiti (+2,7%), in aumento anche la distanza media percorsa dal singolo volo (+1%), risultato favorevolmente influenzato dal buon andamento del terzo trimestre 2026 (+8,6% UdS) e del secondo trimestre 2026 (+3,8% UdS). Il traffico aereo nazionale rappresenta, in termini di UdS, il 14% del totale comunicato da Eurocontrol.

  Nel periodo in esame si è rilevato un maggiore utilizzo delle rotte ad alta percorrenza chilometrica (>700 km), che comprendono i voli che collegano le destinazioni del Nord con il Sud del paese, registrando un +6% in termini di UdS, di cui solo nel terzo trimestre 2026 si è rilevato un +12% rispetto ai primi nove mesi del 2025. Anche la fascia a media percorrenza chilometrica, che comprende la maggior parte dei voli dagli aeroporti di Roma e Napoli verso il resto dell'Italia, registra un andamento positivo con un +2,5% di UdS rispetto al periodo a confronto mentre si sono ridotti i voli a bassa percorrenza chilometrica (<350 km) del -4,9% di UdS;
- un traffico esente suddiviso in: i) *traffico esente comunicato da Eurocontrol* che ha registrato un incremento del +16,2% in termini di Unità di Servizio e del +8,7% nel numero dei voli assistiti. Su tale categoria di voli si riflette principalmente l'andamento dell'attività dei voli militari (+17,2% UdS) che rappresenta circa il 90,0% del traffico esente; ii) *traffico esente non comunicato ad Eurocontrol*, di residuale incidenza sui ricavi, evidenzia un incremento sia delle Unità di Servizio (+6,7%) che del numero dei voli assistiti (+10,7%). Il traffico aereo esente pesa solo l'1,2% del totale delle UdS.

Relativamente alle compagnie aeree, nei primi nove mesi del 2026, l'attività di volo del segmento *low-cost* si mantiene centrale per i volumi di traffico aereo prodotti nello spazio aereo italiano, con **Ryanair, Easyjet e Wizz Air** che rappresentano le prime tre compagnie aeree per numero di UdS sviluppate nel periodo in esame. **Ryanair** è il principale vettore in Italia per volumi di traffico, con una quota di mercato del 20% sul totale delle UdS, in incremento dell'11,6% rispetto al corrispondente periodo del 2025. Anche i vettori **Wizz Air** e **Easyjet** registrano incrementi in termini di Unità di Servizio prodotte, pari rispettivamente a +32,3% e +6,5% ed una quota di mercato italiano pari per ambedue i vettori al 7%. Tra i vettori tradizionali dell'area medio-orientale si registrano risultati in incremento per **Turkish Airlines** (+1,4% UdS), **Emirates** (+40,4% UdS) e **Qatar Airways** (+3,8% UdS) mentre la compagnia aerea **Saudia** rileva risultati in flessione (-18,9% UdS). Le compagnie aeree medio-orientali rappresentano congiuntamente una quota del mercato italiano dell'8,5% di UdS. Tra le principali compagnie europee, si evidenziano **Lufthansa** (+2,5% UdS), **Air France** (-4,0% UdS) e **British Airways** (+8,3% UdS). L'operatore di riferimento nazionale **ITA Airways** (Italia Trasporto Aereo) ha registrato un decremento del -7,9% in termini di UdS, e rappresenta una quota di mercato del 5% del totale UdS mentre Aeroitalia ha rilevato risultati positivi con un +31,4% di UdS rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Traffico di terminale

Il traffico di terminale comunicato da Eurocontrol, che riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di 20 km dalla pista registra, nei primi nove mesi del 2026, un andamento positivo sia in termini di Unità di Servizio pari a +4,8% che per numero di voli assistiti +4,7%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Traffico di terminale (numero di voli)	9M 2026	9M 2025	Variazioni n.	Variazioni %
Nazionale				
Chg. Zone 1	79.773	79.922	(149)	-0,2%
Chg. Zone 2	150.761	144.630	6.131	4,2%
Totale voli nazionali	**230.534**	**224.552**	**5.982**	**2,7%**
Internazionale				
Chg. Zone 1	257.038	248.003	9.035	3,6%
Chg. Zone 2	203.326	187.485	15.841	8,4%
Totale voli internazionali	**460.364**	**435.488**	**24.876**	**5,7%**
Totale pagante	**690.898**	**660.040**	**30.858**	**4,7%**
Esenti				
Chg. Zone 1	973	795	178	22,4%
Chg. Zone 2	16.657	15.771	886	5,6%
Totale voli esenti	**17.630**	**16.566**	**1.064**	**6,4%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**708.528**	**676.606**	**31.922**	**4,7%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	216	250	(34)	-13,6%
Chg. Zone 2	12.663	10.333	2.330	22,5%
Tot. voli esenti non comunicati ad Eurocontrol	**12.879**	**10.583**	**2.296**	**21,7%**
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	338.000	328.970	9.030	2,7%
Chg. Zone 2	383.407	358.219	25.188	7,0%
Totale complessivo	**721.407**	**687.189**	**34.218**	**5,0%**

Traffico di terminale (unità di servizio)	9M 2026	9M 2025	Variazioni n.	Variazioni %
Nazionale				
Chg. Zone 1	97.065	98.277	(1.212)	-1,2%
Chg. Zone 2	173.546	167.279	6.267	3,7%
Totale uds nazionale	**270.611**	**265.556**	**5.055**	**1,9%**
Internazionale				
Chg. Zone 1	394.767	380.478	14.289	3,8%
Chg. Zone 2	241.715	219.595	22.120	10,1%
Totale uds internazionale	**636.482**	**600.073**	**36.409**	**6,1%**
Totale pagante	**907.093**	**865.629**	**41.464**	**4,8%**
Esenti				
Chg. Zone 1	677	534	143	26,8%
Chg. Zone 2	6.658	6.214	444	7,1%
Totale uds esenti	**7.335**	**6.748**	**587**	**8,7%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**914.428**	**872.377**	**42.051**	**4,8%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	18	21	(3)	-14,3%
Chg. Zone 2	905	747	158	21,2%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	**923**	**768**	**155**	**20,2%**
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	492.527	479.310	13.217	2,8%
Chg. Zone 2	422.824	393.835	28.989	7,4%
Totale complessivo	**915.351**	**873.145**	**42.206**	**4,8%**

In termini complessivi, i risultati dei primi nove mesi del 2026 comparati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrano incrementi di attività in termini di Unità di Servizio e di voli assistiti comune ad ambedue le zone tariffarie. In particolare:

- la charging zone 1, che comprende gli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio ha rilevato, nei primi nove mesi del 2026, un incremento del +2,8% in termini di Unità di Servizio e del +2,7% come voli assistiti. Gli aeroporti lombardi e veneti hanno anche beneficiato, nel mese di febbraio 2026, di una quota straordinaria di traffico aereo derivante dallo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina mentre l'aeroporto di Milano Malpensa ha subito una chiusura parziale per lavori di riqualificazione di una delle due piste nel periodo marzo-maggio 2026.

  Rispetto al corrispondente periodo del 2025 si registra una riduzione del traffico nazionale (-1,2% UdS) che ha riguardato in particolare gli aeroporti di Roma Fiumicino (-4,1% UdS) e Milano Linate (-5,3% UdS). E' invece risultato positivo il traffico aereo internazionale (+3,8% UdS), principalmente rilevante per gli aeroporti di Milano Linate (+13,8% UdS), Bergamo Orio al Serio (+9,2% UdS), Venezia Tessera (+8,9% UdS) e Roma Fiumicino (+2,5% UdS). Il principale aeroporto italiano Roma Fiumicino ha evidenziato un leggero incremento delle Unità di Servizio (+1,1%), rispetto al corrispondente periodo precedente, frenato dalle minori attività legate a ITA Airways (-5,3% UdS);
- la charging zone 2, che comprende i restanti aeroporti nazionali, nel periodo in esame registra un incremento sia delle UdS (+7,4%) che dei voli assistiti (+7,0%), riferito principalmente al traffico aereo internazionale con un incremento del +10,1% in termini di Unità di Servizio. Tale tipologia di traffico ha

registrato risultati positivi sull'aeroporto di Napoli (+8,7% UdS), Torino (+14,9% UdS), Palermo (+32,7% UdS), Bari (+19,3% UdS), Olbia (+16,5% UdS) e Cagliari (+12,7% UdS). L'aeroporto di Catania nel terzo trimestre 2026 ha subito la ripresa dell'attività vulcanica dell'Etna che ha di fatto limitato l'attività dell'aeroporto e fatto registrare valori negativi in termini di UdS (-2,6%), rispetto ai primi nove mesi del 2025. In aumento anche il traffico aereo nazionale (+3,7% UdS) con risultati positivi per gli aeroporti di Bologna (+5,3% UdS), Torino (+18,8% UdS), Palermo (+4,2% UdS) Cagliari (+5,1%) e Olbia (+3,9% UdS).

Effetti della stagionalità

Si evidenzia che il tipo di business nel quale la Capogruppo opera, risente normalmente di effetti di stagionalità. Infatti, l'andamento del traffico aereo è per sua natura non lineare nel corso dell'anno. In particolare, il traffico aereo registra significativi scostamenti a seconda dei periodi dell'anno, in funzione delle attività legate al turismo.

Nello specifico, il livello dei ricavi, strettamente connesso a quello del traffico aereo, raggiunge il suo picco nei mesi estivi, non risultando quindi uniforme lungo l'intero arco temporale annuale, mentre i costi del servizio presentano un trend pressoché lineare nel corso dell'anno. Ne consegue che i risultati infra-annuali del Gruppo non concorrono in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari dell'esercizio.

Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV

Definizione degli indicatori alternativi di performance

Il Gruppo ENAV, in linea con la comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che ha recepito gli orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) n. 2015/1415, presenta, in aggiunta ai dati economico-patrimoniali e finanziari previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), alcuni indicatori da questi ultimi derivati che forniscono al management un ulteriore parametro per la valutazione delle performance conseguite dal Gruppo oltre a garantire maggiore comparabilità, affidabilità e comprensibilità dell'informativa finanziaria.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;
- EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e dagli accantonamenti;
- EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- Capitale immobilizzato netto: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti non correnti e altre attività e altre passività non correnti;
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti e Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria;
- Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;
- Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dai Benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;
- Indebitamento finanziario netto: è la somma delle passività finanziarie correnti e non correnti, dei debiti da attività regolamentata e di natura commerciale non correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e crediti finanziari correnti. L'indebitamento finanziario netto si differenzia da quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato dall'ESMA e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021 per lo strumento derivato di copertura classificato nelle passività finanziarie correnti;
- Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di conto economico, struttura patrimoniale e rendiconto finanziario riclassificati, lo schema dell'indebitamento finanziario netto consolidato e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

Variazioni dell'area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2026 ha subito delle modifiche, rispetto al 31 dicembre 2025, per le seguenti operazioni:

- ✓ l'acquisizione dell'85% di Aiviewgroup S.r.l. avvenuta in data 26 marzo 2026, società ad alto contenuto tecnologico specializzata nei servizi drone e nei sistemi *unmanned* con un focus sull'applicazione dell'intelligenza artificiale finalizzato alla raccolta, all'analisi e alla valorizzazione dei dati. Il closing dell'operazione fa seguito alla sottoscrizione del *termsheet* vincolante avvenuto in data 23 dicembre 2025 e del successivo accordo di compravendita di quote del 24 febbraio 2026, al compimento di specifiche condizioni in esso richiamate ed al buon esito delle attività di due diligence. L'operazione si è conclusa a fronte di un corrispettivo base pari a 7,6 milioni di euro, soggetto ad un aggiustamento, pari a 1,4 milioni di euro, connesso alle risultanze contabili effettive alla data di esecuzione dell'operazione di acquisizione, con un prezzo di acquisto complessivo definito in 9 milioni di euro;
- ✓ la cessione totalitaria della società Enav North Atlantic LLC che detiene l'investimento partecipativo in Aireon Holding LLC, finalizzata il 2 luglio 2026. Tale operazione è conseguente alla scelta effettuata dal management aziendale ad aprile 2026 di procedere con la cessione, avendo ritenuto tale investimento non più allineato con la visione strategica del Gruppo ENAV. L'operazione si è sostanziata nell'acquisto da parte di Iridium di tutte le interessenze partecipative attualmente detenute dai soci ANSP in Aireon Holding LLC attraverso la cessione delle rispettive società veicolo. L'importo complessivo dell'operazione è stato pari a circa 366,7 milioni di dollari, di cui il corrispettivo riconosciuto ad ENAV per la cessione di Enav North Atlantic LLC è stato pari a 65,7 milioni di dollari. Il 50% del corrispettivo è stato incassato al *closing* mentre la seconda *tranche* verrà corrisposta dall'acquirente ad un anno dalla data del *closing.*

Conto economico consolidato riclassificato

I risultati dei primi nove mesi del 2026 del Gruppo ENAV riflettono il continuo incremento del traffico aereo assistito che registra valori in crescita in tutti i mesi del periodo in esame, riferito particolarmente al traffico aereo internazionale e di sorvolo per il traffico aereo di rotta che, in termini di unità di servizio, si attesta ad un +7,2% per la rotta e ad un +4,8% per il terminale, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tali risultati, in termini di ricavi da core business della Capogruppo, registrano un incremento del +4,9%, rispetto ai primi nove mesi del 2025, attestandosi a 909,7 milioni di euro a cui si aggiungono i ricavi da mercato non regolamentato pari a 31,7 milioni di euro, in aumento del 42,7%, determinando un ammontare complessivo di ricavi da attività operativa pari a 941,4 milioni di euro, +5,9% rispetto ai primi 9 mesi del 2025.

Il balance incide per negativi 155,6 milioni di euro, in misura inferiore rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, quale effetto netto tra i balance negativi rilevati nel periodo e la minore incidenza a conto economico dei balance iscritti negli esercizi precedenti ed in recupero in tariffa nel 2026.

I costi operativi registrano una crescita complessiva del +5,6%, rispetto ai primi nove mesi del 2025, per il maggior costo del personale (+6,4%) e per l'incremento degli altri costi operativi (+5,6%), dinamiche parzialmente calmierate dall'aumento dei lavori interni capitalizzati per il +23,8%. Tali effetti, unitamente all'incremento complessivo dei ricavi del +8,6%, determinano un EBITDA positivo per 212,7 milioni di euro, in aumento del 18%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti del periodo, congiuntamente all'effetto della voce svalutazioni ed accantonamento a fondo rischi, determinano un EBIT di 133,2 milioni di euro, in incremento del 29,3%, rispetto ai primi nove mesi del 2025.

La gestione finanziaria influisce per negativi 0,4 milioni di euro e mostra un miglioramento di 5,7 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che risente principalmente dei minori oneri finanziari relativi al ridotto indebitamento bancario a tasso variabile.
Per effetto di tali dinamiche, il risultato del periodo si attesta ad una utile consolidato di 90,9 milioni di euro, in aumento di 24,3 milioni di euro, rispetto al periodo a confronto.

	9M 2026	9M 2025	Variazioni Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	941.412	889.252	52.160	5,9%
Balance	(155.631)	(167.206)	11.575	-6,9%
Altri ricavi operativi	27.001	26.357	644	2,4%
Totale ricavi	**812.782**	**748.403**	**64.379**	**8,6%**
Costi del personale	(497.400)	(467.334)	(30.066)	6,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	25.879	20.899	4.980	23,8%
Altri costi operativi	(128.537)	(121.741)	(6.796)	5,6%
Totale costi operativi	**(600.058)**	**(568.176)**	**(31.882)**	**5,6%**
EBITDA	**212.724**	**180.227**	**32.497**	**18,0%**
EBITDA margin	**26,2%**	**24,1%**	**2,1%**	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(76.411)	(73.587)	(2.824)	3,8%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(3.104)	(3.631)	527	-14,5%
EBIT	**133.209**	**103.009**	**30.200**	**29,3%**
EBIT margin	**16,4%**	**13,8%**	**2,6%**	
Proventi (oneri) finanziari	(442)	(6.179)	5.737	-92,8%
Risultato prima delle imposte	**132.767**	**96.830**	**35.937**	**37,1%**
Imposte del periodo	(41.907)	(30.270)	(11.637)	38,4%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	**90.860**	**66.560**	**24.300**	**36,5%**
Utile/(Perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	**91.213**	**66.670**	**24.543**	**36,8%**
Utile/(Perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	**(353)**	**(110)**	**(243)**	**n.a.**

(migliaia di euro)

Analisi dei ricavi

I ricavi da attività operativa si attestano a 941,4 milioni di euro e registrano un incremento, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, di 52,2 milioni di euro, composti per 909,7 milioni di euro dai ricavi da core business della Capogruppo (+42,7 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2025) e per 31,7 milioni di euro dalle attività svolte dal Gruppo sul mercato terzo (+9,5 milioni di euro rispetto al periodo a confronto).

	9M 2026	9M 2025	Variazioni	%
Ricavi di rotta	690.613	654.852	35.761	5,5%
Ricavi di terminale	208.002	202.334	5.668	2,8%
Esenzioni di rotta e di terminale	11.114	9.869	1.245	12,6%
Ricavi da mercato non regolamentato	31.683	22.197	9.486	42,7%
Totale ricavi da attività operativa	**941.412**	**889.252**	**52.160**	**5,9%**
Balance	(155.631)	(167.206)	11.575	-6,9%
Totale ricavi da contratti con i clienti	**785.781**	**722.046**	**63.735**	**8,8%**

(migliaia di euro)

I ricavi di rotta commerciali ammontano a 690,6 milioni di euro in incremento di 35,8 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nel periodo di riferimento che si attestano a +7,1% (+5,8% 9M2025 vs 9M2024) per il buon andamento del traffico internazionale e di sorvolo. Tale risultato si riflette sui ricavi sebbene la tariffa applicata nel 2026 risulti in riduzione dell'1,8%, rispetto alla tariffa del 2025 (euro 73,61 nel 2026 vs euro 74,94 nel 2025), variazione che si azzera se si considera la tariffa al netto della componente balance.
Considerando i ricavi di rotta anche con la componente dei voli esenti, che registrano un incremento del 14,1% per le maggiori unità di servizio esenti emerse nel periodo (+16,2% vs 9M2025), e la componente rettificativa per Balance, i ricavi di rotta si attestano complessivamente a 569,5 milioni di euro, in incremento dell'8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

	9M 2026	9M 2025	Variazioni	%
Ricavi di rotta	690.613	654.852	35.761	5,5%
Esenzioni di rotta	8.772	7.689	1.083	14,1%
Subtotale ricavi	*699.385*	*662.541*	*36.844*	5,6%
Balance del periodo di rotta	(9.673)	(4.868)	(4.805)	98,7%
Attualizzazione balance del periodo	270	284	(14)	-4,9%
Variazione balance	(193)	(3.350)	3.157	-94,2%
Utilizzo balance di rotta n-2	(120.242)	(127.029)	6.787	-5,3%
Subtotale balance	*(129.838)*	*(134.963)*	*5.125*	-3,8%
Totale ricavi di rotta con balance	**569.547**	**527.578**	**41.969**	**8,0%**

(migliaia di euro)

Il balance di rotta del periodo incide negativamente per 9,7 milioni di euro ed è riferito principalmente al balance negativo per rischio traffico emerso a seguito delle maggiori unità di servizio di consuntivo rispetto al dato pianificato nel piano di performance (+2,9%), dal balance inflazione positivo per 6,2 milioni di euro rilevato a seguito dell'incremento inflattivo consuntivato rispetto al dato previsionale riportato nel piano di performance RP4. Nel periodo a confronto non era emerso un balance per rischio traffico avendo rilevato una variazione traffico di -0,2% rispetto al dato pianificato. Nel saldo della voce Balance incide oltre alla variazione balance per 0,2 milioni di euro riferite a poste rettificative di iscrizioni dell'esercizio precedente anche l'utilizzo a conto economico dei balance iscritti nel *combined-period* 2020-2021 per la quota di competenza del periodo oltre ai balance rilevati nei due anni precedenti e in recupero in tariffa nel 2026.

I ricavi di terminale commerciali ammontano a 208 milioni di euro in incremento di 5,7 milioni di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2025, per l'andamento positivo delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che complessivamente si attestano a +4,8% (+3,3% 9M2025 vs 9M2024) legato principalmente ai risultati positivi del traffico aereo internazionale.

La *prima zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Roma Fiumicino, di Milano Malpensa, di Milano Linate, di Venezia Tessera e di Bergamo Orio al Serio, ha registrato un incremento del traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del +2,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+2,6% 9M2025 vs 9M2024) con risultati particolarmente positivi per il traffico aereo internazionale. La tariffa applicata nel 2026 ammonta a euro 177,19 in riduzione del 3,7% rispetto al 2025, variazione che si azzera se si considera la sola tariffa al netto della componente balance.

La *seconda zona di tariffazione* comprende 40 aeroporti a medio e basso traffico e registra un maggior valore nel traffico aereo gestito, espresso in unità di servizio, del +7,4% rispetto al corrispondente periodo del 2025 (+4,0% 9M2025 vs 9M2024), ed è riferito principalmente al traffico aereo internazionale e in misura più contenuta al traffico aereo nazionale. La tariffa del 2026 si attesta a euro 331,96 in decremento del 2,2% rispetto alla tariffa applicata nel 2025.

Considerando i ricavi di terminale congiuntamente ai ricavi per voli esenti, in incremento del 7,4%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per le maggiori unità di servizio prodotte nel periodo (+7,1%) e la componente rettificativa per Balance, i ricavi di terminale si attestano complessivamente a 184,5 milioni di euro, in aumento di 12,3 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2025.

	9M 2026	9M 2025	Variazioni	%
Ricavi di terminale	208.002	202.334	5.668	2,8%
Esenzioni di terminale	2.342	2.180	162	7,4%
Subtotale	*210.344*	*204.514*	*5.830*	2,9%
Balance del periodo di terminale	908	1.288	(380)	-41,9%
Attualizzazione balance del periodo	(25)	(44)	19	-43,2%
Variazione balance	(155)	0	(155)	n.a.
Utilizzo balance di terminale n-2	(26.521)	(33.487)	6.966	-20,8%
Subtotale	*(25.793)*	(32.243)	*6.450*	-20,0%
Totale ricavi di terminale con balance	**184.551**	**172.271**	**12.280**	**7,1%**

(migliaia di euro)

Il balance di periodo di terminale che ammonta a positivi 0,9 milioni di euro è riferito principalmente al balance per rischio traffico positivo emerso per la prima zona di tariffazione, dove le unità di servizio di consuntivo si sono attestate a -4,35% rispetto al dato pianificato nel Piano di Performance, mentre non è emerso un balance per rischio traffico nella seconda zona di tariffazione che ha registrato una variazione del +0,62%, in termini di unità di servizio, rispetto al Piano e quindi entro la soglia del +/- 2%. Sul valore complessivo dei balance di terminale incide anche l'utilizzo a conto economico dei balance iscritti nel *combined-period* 2020-2021 per la quota del periodo oltre ad i balance iscritti nei due esercizi precedenti ed in recupero in tariffa 2026.

I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 31,7 milioni di euro, in incremento di 9,5 milioni di euro rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sia per l'avanzamento delle attività legate a diverse commesse, tra cui la consulenza aeronautica per lo sviluppo del Piano Nazionale per la navigazione aerea in Arabia Saudita, il progetto per la fornitura, installazione e messa in esercizio di un nuovo

radar per la sorveglianza del traffico aereo sia in ambito militare che civile presso la base aerea di Sigonella che per le attività di controllo in volo dei sistemi di navigazione aerea in Romania, Kenya, Croazia e Uganda. Contribuiscono ai risultati del periodo in esame le nuove commesse tra cui il contratto formalizzato con l'Airports Authority of India per la fornitura di licenze software riferite al prodotto *EMACS* (*ElectroMagnetic Airport Control and Survey*), la fornitura di licenze e servizi riferiti ai sistemi AMHS (*Aeronautical Message Handling System*) e Cronos verso il cliente in Uzbekistan, le iniziali attività legate al progetto di fornitura di una torre remota in Malesia e i ricavi apportati dalla controllata Aiviewgroup per 2,7 milioni di euro, entrata nel Gruppo a far data dal 26 marzo 2026, data di acquisizione del controllo della società.

Andamento dei costi

	9M 2026	9M 2025	Variazioni Valori	Variazioni %
Costi del personale	(497.400)	(467.334)	(30.066)	6,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	25.879	20.899	4.980	23,8%
Altri costi operativi	(128.537)	(121.741)	(6.796)	5,6%
Totale costi operativi	**(600.058)**	**(568.176)**	**(31.882)**	**5,6%**

(migliaia di euro)

I costi operativi complessivi mostrano un incremento del 5,6%, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a 600,1 milioni di euro, in cui Aiviewgroup incide per lo 0,3%, ed è associato a maggiori costi del personale per il 6,4%, altri costi operativi per il 5,6% ed un incremento nelle capitalizzazioni per lavori interni riferite alle attività svolte dal personale del Gruppo impiegato nei progetti di investimento in corso di realizzazione per il 23,8%.

	9M 2026	9M 2025	Variazioni	%
Salari e stipendi, di cui:				
retribuzione fissa	267.383	252.023	15.360	6,1%
retribuzione variabile	84.254	77.047	7.207	9,4%
Totale salari e stipendi	**351.637**	**329.070**	**22.567**	**6,9%**
Oneri sociali	115.548	108.954	6.594	6,1%
Trattamento di fine rapporto	22.110	21.121	989	4,7%
Altri costi	8.105	8.189	(84)	-1,0%
Totale costo del personale	**497.400**	**467.334**	**30.066**	**6,4%**

(migliaia di euro)

Il costo del personale registra un incremento complessivo di 30,1 milioni di euro, rispetto ai primi nove mesi del 2025, riferito alla retribuzione fissa per 15,4 milioni di euro principalmente per la rivalutazione dei minimi contrattuali del 2,5% a decorrere dal mese di gennaio 2026 e ulteriore aggiornamento dell'1,5% dal 1° luglio 2026, in conformità agli accordi sottoscritti con le parti sindacali, per la rivalutazione del 2% dei minimi contrattuali definita negli esercizi precedenti con ultimo incremento scattato il 1° luglio 2025 e per la stabilizzazione in retribuzione fissa di parte del premio di risultato del personale dipendente in linea con gli accordi sottoscritti tra le parti. La parte variabile della retribuzione registra un incremento netto di 7,2 milioni

di euro collegato principalmente all'incremento dello straordinario del personale in linea operativa per il maggior traffico aereo assistito e all'incremento delle ferie maturate e non godute.
Gli oneri sociali registrano un aumento di 6,6 milioni di euro in linea con la maggiore base imponibile e gli altri costi del personale risultano tendenzialmente stabili.
Alla fine dei primi nove mesi del 2026, l'organico del Gruppo si attesta a +64 unità medie e + 58 unità effettive, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un organico di Gruppo di 4.605 unità effettive (4.547 unità nei primi nove mesi 2025) di cui 33 unità sono riferite ad Aiviewgroup.

Gli altri costi operativi si attestano a 128,5 milioni di euro in incremento di 6,8 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono composti come da tabella di seguito riportata.

	9M 2026	9M 2025	Variazioni	%
Costi per acquisto di beni	6.526	5.283	1.243	23,5%
Costi per servizi:				
Costi per manutenzioni	20.720	19.910	810	4,1%
Costi per contribuzioni tariffarie	33.449	32.562	887	2,7%
Costi per utenze e telecomunicazioni	22.034	21.626	408	1,9%
Altri costi riguardanti il personale	11.076	10.620	456	4,3%
Prestazioni professionali	12.525	11.524	1.001	8,7%
Altri costi per servizi	18.248	16.505	1.743	10,6%
Totale costi per servizi	**118.052**	**112.747**	**5.305**	**4,7%**
Costi per godimento beni di terzi	1.359	1.290	69	5,3%
Altri costi operativi	2.600	2.421	179	7,4%
Totale	**128.537**	**121.741**	**6.796**	**5,6%**

(migliaia di euro)

L'analisi delle singole voci mostra un incremento generalizzato associato sia alle attività legate allo sviluppo delle commesse sul mercato terzo, al supporto specialistico per le attività del Gruppo, e all'incremento di alcuni costi a seguito dell'aggiornamento dei prezzi a seguito del rinnovo contrattuale.

Margini

Tali valori hanno inciso nella determinazione dell'EBITDA che si attesta a 212,7 milioni di euro, in incremento di 32,5 milioni di euro (+18%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
Nella determinazione dell'EBIT incidono gli ammortamenti, al netto dei contributi su investimenti, che registrano un incremento del 3,8%, rispetto ai primi nove mesi del 2025, e la svalutazione dei crediti congiuntamente all'accantonamento a fondo rischi per complessivi 3,1 milioni di euro, determinando un valore dell'EBIT pari a 133,2 milioni di euro, in incremento di 30,2 milioni di euro (+29,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gestione finanziaria

I proventi ed oneri finanziari si attestano ad un valore negativo di 0,4 milioni di euro rilevando un miglioramento di 5,7 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2025. Tale variazione positiva è associata:

i) alla riduzione degli interessi passivi relativi principalmente all'esposizione a tasso variabile, con un tasso medio di indebitamento su base annua stimato pari a 2,9%, in riduzione rispetto al 2025 in cui era pari a circa 3,6%; ii) all'effetto positivo netto derivante dalla cessione di Enav North Atlantic per circa 2 milioni di euro; iii) agli utili su operazioni in valuta emersi nei primi nove mesi del 2026 rispetto al periodo a confronto in cui emergeva una perdita su cambi.

Risultato del periodo

Le imposte del periodo presentano un saldo di 41,9 milioni di euro, in incremento di 11,6 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo del 2025, per la maggiore base imponibile che si riflette in termini di fiscalità corrente e differita.

Il risultato del periodo, per effetto di quanto sopra riportato, evidenzia un utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo di 91,2 milioni di euro, in incremento di 24,5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2025.

La quota del risultato del periodo di pertinenza dei terzi ammonta a una perdita di 0,3 milioni di euro, in incremento di 0,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Struttura Patrimoniale consolidata riclassificata

	al 30.09.2026	al 31.12.2025	Variazioni	
Attività materiali	779.058	794.455	(15.397)	-1,9%
Attività per diritti d'uso	18.621	11.244	7.377	65,6%
Attività immateriali	190.607	190.696	(89)	0,0%
Partecipazioni in altre imprese	177	53.733	(53.556)	-99,7%
Crediti da attività regolamentata	86.461	195.098	(108.637)	-55,7%
Altre attività e passività non correnti	(122.907)	(136.581)	13.674	-10,0%
Capitale immobilizzato netto	**952.017**	**1.108.645**	**(156.628)**	**-14,1%**
Rimanenze	59.923	59.820	103	0,2%
Crediti commerciali	376.734	260.916	115.818	44,4%
Crediti/(Debiti) da attività regolamentata	154.882	187.627	(32.745)	-17,5%
Debiti commerciali	(108.364)	(138.903)	30.539	-22,0%
Altre attività e passività correnti	(260.974)	(156.551)	(104.423)	66,7%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	1	(2)	3	n.a.
Capitale di esercizio netto	**222.202**	**212.907**	**9.295**	**4,4%**
Capitale investito lordo	**1.174.219**	**1.321.552**	**(147.333)**	**-11,1%**
Benefici ai dipendenti	(28.886)	(32.361)	3.475	-10,7%
Fondi per rischi e oneri	(7.825)	(5.791)	(2.034)	35,1%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	15.951	22.971	(7.020)	-30,6%
Capitale investito netto	**1.153.459**	**1.306.371**	**(152.912)**	**-11,7%**
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.098.445	1.167.837	(69.392)	-5,9%
Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	731	1.084	(353)	-32,6%
Patrimonio Netto	**1.099.176**	**1.168.921**	**(69.745)**	**-6,0%**
Indebitamento finanziario netto	54.283	137.450	(83.167)	-60,5%
Copertura del capitale investito netto	**1.153.459**	**1.306.371**	**(152.912)**	**-11,7%**

(migliaia di euro)

Il capitale investito netto al 30 settembre 2026 è pari a 1.153,5 milioni di euro, in decremento di 152,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2025, e risulta coperto per il 95,3% dal patrimonio netto consolidato e per il 4,7% da mezzi di terzi.

Capitale immobilizzato netto

Il capitale immobilizzato netto si attesta a 952 milioni di euro in decremento netto di 156,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per: i) il decremento delle attività materiali per 15,4 milioni di euro in funzione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione effettuati nel periodo; ii) l'incremento delle attività per diritti d'uso di 7,4 milioni di euro principalmente per la rinegoziazione ed ampliamento del perimetro coperto riferito al contratto di locazione di via Casale Cavallari a Roma; iii) una tendenziale linearità nella voce attività immateriali riferita ad ammortamenti del periodo che hanno

compensato sia i nuovi capex registrati nel periodo che l'iscrizione dell'avviamento di 8,9 milioni di euro quale allocazione provvisoria dell'eccedenza del prezzo di acquisto della società Aiviewgroup S.r.l. entrata nel consolidamento con decorrenza 26 marzo 2026, data del closing dell'operazione, ad un prezzo complessivo di circa 9 milioni di euro a cui si aggiunge il valore dell'opzione put/call sull'interessenza residua delle minoranze da regolare al termine del periodo di lock up di tre anni; iv) la riduzione della voce partecipazioni in altre imprese per 53,6 milioni di euro a seguito del closing dell'operazione di cessione della partecipazione detenuta in Aireon Holding LLC attraverso la vendita della società detentrice dell'investimento partecipativo, avvenuta il 2 luglio 2026 al prezzo di 65,7 milioni di dollari; v) la riduzione netta dei crediti da attività regolamentata per 108,6 milioni di euro per la riclassifica nel capitale di esercizio dei crediti per balance che verranno inseriti in tariffa nel 2027 al netto dei balance emersi nei primi nove mesi del 2026 ed iscritti nella parte non corrente.

Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto si attesta a 222,2 milioni di euro in incremento di 9,3 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2025. Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'incremento netto dei crediti commerciali per 115,8 milioni di euro, di cui 98,6 milioni di euro riferiti al maggior credito verso Eurocontrol associato alla fatturazione del volato dei mesi di agosto e settembre, non ancora scaduti, e maggiore rispetto al saldo del 31 dicembre 2025 che conteneva il credito non scaduto di novembre e dicembre; per 22,5 milioni di euro al credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale quota di competenza del periodo del contributo per la sicurezza degli impianti e la sicurezza operativa; ii) il decremento netto dei crediti e debiti da attività regolamentata per il rigiro a conto economico della quota parte di balance di competenza del periodo; iii) la riduzione dei debiti commerciali per 30,5 milioni di euro riferito al minor debito nei confronti dei fornitori del Gruppo unito ai maggiori pagamenti effettuati; iv) la variazione delle altre attività e passività correnti che ha determinato un effetto netto di maggior debito per 104,4 milioni di euro a seguito dell'incremento dei debiti verso il personale per gli accantonamenti di competenza del periodo, del maggior debito tributario e da un aumento delle altre passività verso l'Aeronautica Militare e l'ENAC per un importo di 67,7 milioni di euro, corrispondenti alla quota di spettanza degli incassi dei crediti di rotta e di terminale maturati nel periodo.

Capitale investito netto

Nella determinazione del capitale investito netto, che ammonta a 1.153,5 milioni di euro, incide anche la voce Benefici ai dipendenti per negativi 28,9 milioni di euro, che ha registrato nel periodo una riduzione di 3,5 milioni di euro per le liquidazioni erogate e l'utile attuariale rilevato al 30 settembre 2026, i fondi per rischi ed oneri per 7,8 milioni di euro in incremento di 2 milioni di euro e le attività per imposte anticipate al netto delle passività per imposte differite per 15,9 milioni di euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato complessivo si attesta a 1.099,2 milioni di euro e registra un decremento netto di 69,7 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2025. Tale variazione è riferita principalmente al pagamento del dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 14 maggio 2026 per 156,7 milioni di euro, effetto in parte compensato dall'utile attuariale rilevato sulla riserva per benefici ai dipendenti e dal risultato del periodo pari a un utile consolidato di 90,9 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2026 presenta un saldo di 54,3 milioni di euro in riduzione per 83,2 milioni di euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2025.

	al 30.09.2026	al 31.12.2025	Variazioni	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	489.088	451.917	37.171	8,2%
Crediti finanziari correnti	28.903	0	28.903	n.a.
Indebitamento finanziario corrente	(23.378)	(379.726)	356.348	-93,8%
Indebitamento finanziario corrente per lease ex IFRS 16	(2.746)	(2.709)	(37)	1,4%
Altri debiti finanziari	(31)	0	(31)	n.a.
Posizione finanziaria corrente netta	**491.836**	**69.482**	**422.354**	**n.a.**
Indebitamento finanziario non corrente	(505.989)	(188.016)	(317.973)	n.a.
Indebitamento finanziario per lease ex IFRS 16	(16.385)	(8.764)	(7.621)	87,0%
Altri debiti finanziari	(1.587)	0	(1.587)	n.a.
Debiti da attività regolamentata e comm non correnti	(22.158)	(10.152)	(12.006)	n.a.
Indebitamento finanziario non corrente	**(546.119)**	**(206.932)**	**(339.187)**	**n.a.**
Indebitamento finanziario netto	**(54.283)**	**(137.450)**	**83.167**	**-60,5%**

(migliaia di euro)

Il minor indebitamento finanziario netto emerso al 30 settembre 2026 è dovuto principalmente alla dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria (*free cash flow*) che ha prodotto un flusso di cassa positivo sul quale hanno inciso principalmente gli incassi dal core business della Capogruppo, gli incassi del PNRR e parte del corrispettivo della cessione della partecipazione di Enav North Atlantic che hanno consentito di compensare l'assorbimento di cassa per il pagamento del dividendo di 156,7 milioni di euro e per l'acquisizione di Aiviewgroup per 9 milioni di euro.

Si evidenzia che, al 30 settembre 2026, il Gruppo dispone di linee di credito di breve periodo *committed* e *uncommitted* non utilizzate per un ammontare pari a 143 milioni di euro.

Struttura della posizione finanziaria netta consolidata

	al 30.09.2026	di cui con parti correlate	al 31.12.2025	di cui con parti correlate
(A) Disponibilità liquide presso banche	489.088	0	451.917	0
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	28.903	0	0	0
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	**517.991**	**0**	**451.917**	**0**
(E) Debiti finanziari correnti	(2.746)	0	(2.709)	0
(F) Parte corrente dell'indebitamento finanzario non corrente	(23.378)	0	(379.726)	0
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**(26.124)**	**0**	**(382.435)**	**0**
(H) Posizione finanziaria corrente netta (D)+(G)	**491.867**	**0**	**69.482**	**0**
(I) Debiti finanziari non correnti	(523.961)	0	(196.780)	0
(J) Strumenti di debito	0	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(22.158)	0	(10.152)	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	**(546.119)**	**0**	**(206.932)**	**0**
(M) Totale Indebitamento Finanziario Netto - ESMA (H)+(L)	**(54.252)**	**0**	**(137.450)**	**0**

(migliaia di euro)

Rendiconto finanziario consolidato

	9M 2026	9M 2025	Variazioni
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio	271.027	251.484	19.543
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle att.tà di investimento	(33.702)	(53.865)	20.163
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle att.tà di finanziamento	(200.154)	(158.221)	(41.933)
Flusso monetario netto del periodo	**37.171**	**39.398**	**(2.227)**
Disponibilità liquide ad inizio periodo (*)	**451.917**	**361.334**	**90.583**
Differenze cambio su disponibilità iniziali	0	(304)	304
Disponibilità liquide a fine periodo (*)	**489.088**	**400.428**	**88.660**
Free cash flow	**237.325**	**197.619**	**39.706**

(migliaia di euro)

Flusso di cassa da attività di esercizio

Il Flusso di cassa generato dall'attività di esercizio nei primi nove mesi del 2026 ammonta a 271 milioni di euro con una variazione positiva di 19,5 milioni di euro rispetto al valore del corrispondente periodo del 2025. Tale flusso positivo è determinato dall'effetto combinato dei seguenti fattori: i) l'incremento netto dei crediti commerciali correnti riferito principalmente al credito verso Eurocontrol per la maggiore fatturazione del volato dei mesi di agosto e settembre; ii) la riduzione dei crediti e debiti da attività regolamentata per 153,5 milioni di euro per l'imputazione a conto economico della quota di competenza dei balance iscritti nel *combined period* 2020-2021 e nei due esercizi precedenti in misura superiore rispetto alle iscrizioni di

competenza del periodo; iii) la variazione netta delle altre attività e passività correnti imputabile alle maggiori passività correnti per i debiti verso l'Aeronautica Militare Italiana e l'ENAC per la quota degli incassi di rotta e di terminale di loro competenza emersi nel periodo, per gli accantonamenti del personale rilevati per competenza, il maggior debito per le imposte sul reddito, effetti in parte compensati dall'incasso dei crediti per contributi PNRR e per progetti finanziati in ambito Sesar; iv) il decremento dei debiti commerciali correnti e non correnti per i minori debiti emersi verso i fornitori per attività di esercizio del Gruppo e per i maggiori pagamenti effettuati nel periodo di riferimento.

Flusso di cassa da attività di investimento

Il Flusso di cassa da attività di investimento nei primi nove mesi del 2026 ha assorbito liquidità per 33,7 milioni di euro, in misura inferiore rispetto al dato rilevato nel corrispondente periodo del 2025. La composizione di tale variazione è riferita a: i) ai progetti di investimento pagati nei primi nove mesi del 2026 per 54,6 milioni di euro (53,9 milioni di euro nel corrispondente periodo precedente) con un valore di capex in incremento di 6,8 milioni di euro attestatosi a 62,7 milioni di euro; ii) all'acquisto della partecipazione in Aiviewgroup S.r.l., avvenuta nel mese di marzo 2026 al valore complessivo (prezzo a pronti ed aggiustamento complessivo) di 9 milioni di euro con disponibilità liquide acquisite pari a 1 milione di euro; iii) il 50% del corrispettivo complessivo per la cessione di Enav North Atlantic incassato al closing dell'operazione avvenuta il 2 luglio 2026 pari a 28,8 milioni di euro.

Flusso di cassa da attività di finanziamento

Il Flusso di cassa da attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2026 ha assorbito liquidità per 200,2 milioni di euro, evidenziando una variazione negativa di 41,9 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta alle seguenti operazioni: i) l'operazione di *refinancing,* perfezionata nel mese di gennaio 2026, di quota parte del debito in scadenza con la sottoscrizione di (i) un *Term Loan* di 150 milioni di euro, della durata di 5 anni e di (ii) un *Term Loan* di 100 milioni di euro, della durata di 3 anni con un *pool* di banche (Intesa Sanpaolo, UniCredit e Mediobanca), entrambi da rimborsare integralmente a scadenza. Gli introiti di tale operazione di *refinancing* sono stati destinati a coprire quota parte dell'integrale rimborso del *Term Loan* di 360 milioni di euro sottoscritto a marzo 2023; ii) l'utilizzo della seconda tranche del finanziamento di 80 milioni di euro, relativa al contratto di finanziamento sottoscritto con BEI di originari 160 milioni di euro; iii) il pagamento delle rate semestrali dei finanziamenti in essere per 11,9 milioni di euro in conformità ai piani di ammortamento contrattualizzati; iv) il pagamento del dividendo avvenuto nel mese di giugno per complessivi 156,7 milioni di euro, superiore di 10,5 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il free cash flow si attesta a positivi 237,3 milioni di euro, in miglioramento di 39,7 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2025, in cui si attestava a 197,6 milioni di euro.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998

La sottoscritta Loredana Bottiglieri, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2026 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 12 novembre 2026

F.to Loredana Bottiglieri

Informazioni legali e contatti

Sede legale
Enav SpA
Via Salaria n. 716 – 00138 Roma
Tel. +39 06 81661
www.enav.it

Informazioni legali
Capitale sociale: 541.744.385,00 euro i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione Registro delle Imprese
Di Roma n. 97016000586
Partita IVA n. 02152021008

Investor Relations
e-mail: ir@enav.it